



**COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI**

*PROVINCIA DI VERONA*

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE 2025-2027**

## PREMESSA

### **Le finalità del PIAO sono:**

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione – PNA e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PAIO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Inoltre, in conformità a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi

effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, a cui il Comune di Colognola ai Colli appartiene, sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2025/2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 27/12/2024 ed il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 27/12/2024.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il

Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

## I SEZIONE – SCHEDA ANAGRAFICA

### 1 . SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

**Comune di Colognola ai Colli**

Indirizzo: P.le Trento, 1

Codice fiscale: 00267000230

Sindaco: Giovanna Piubello

Numero dipendenti al 31/12/2024: 27 come risultante dal metodo di calcolo di cui alla tabella 12 del conto annuale.

Numero abitanti al 31/12/2024: 8749

Telefono: 045.6159611

Sito internet: [www.comunecolognola.it](http://www.comunecolognola.it)

E-mail: [protocollo@comunecolognola.it](mailto:protocollo@comunecolognola.it)

PEC: [colognolaaicolli.vr@cert.ip-veneto.net](mailto:colognolaaicolli.vr@cert.ip-veneto.net)

## 1.1 ANALISI CONTESTO ESTERNO

### CONDIZIONE SOCIO ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

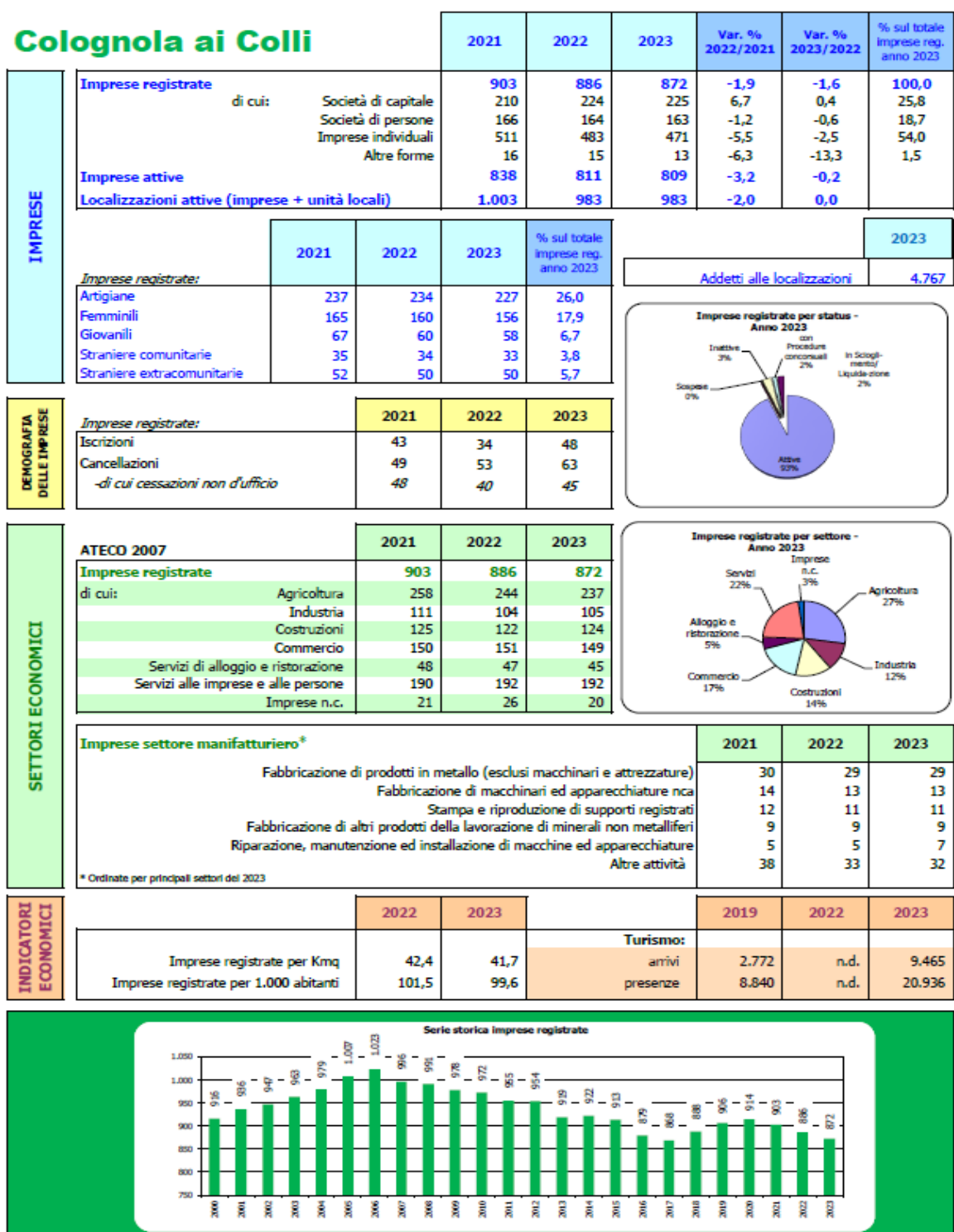
I dati sono ricavati dagli Open data sulle dichiarazioni fiscali (MEF - Dipartimento delle finanze) consultabili sul portale ISTAT. Per la costituzione della base dati statistica sono presi in considerazione i modelli di dichiarazione Redditi, Irap ed IVA per tutte le tipologie di contribuenti; per le sole persone fisiche vengono trattati anche i modelli 730 e CU (Certificazione Unica). La costituzione della Base Dati statistica delle dichiarazioni implica due processi fondamentali per il trattamento dei dati: controllo sull'acquisizione di quanto dichiarato dal contribuente e "validazione". La banca dati fa parte del Programma Statistico Nazionale.

**Dataset: Reddito delle persone fisiche (Irppef) - comuni**

Tipo dato	contribuenti per classe di importo							
Seleziona anno di imposta	ANNO 2022 (anno imposta 2021 – ultimo disponibile)							
Classe di importo	minore o uguale a 0 euro	0 - 10.000 euro	10.000 - 15.000 euro	15.000 - 26.000 euro	26.000 - 55.000 euro	55.000 - 75.000 euro	75.000 - 120.000 euro	120.000 euro e più
Colognola ai Colli	..	1503	816	2132	1594	157	115	49

## ECONOMIA INSEDIATA

Sedi di impresa attive nel comune di Colognola ai Colli divise per settore di attività



Elaborazioni Camera di Commercio di Verona su dati Infocamere, Istat, Regione Veneto

## Territorio

Superficie in Kmq		20,83	
RISORSE IDRICHE			
* Laghi		0	
* Fiumi e torrenti		3	
STRADE			
* Statali		Km.	4,00
* Provinciali		Km.	4,00
* Comunali		Km.	38,00
* Vicinali		Km.	74,00
* Autostrade		Km.	5,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	approvato con delibera di C.C. n. 38 del 20/07/2016 (8^ variante Piano Interventi)
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 27/02/2006.
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.Lgs. 267/2000)			
		Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		AREA INTERESSATA	
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.
P.I.P.	mq.	0,00	mq.
		AREA DISPONIBILE	
		0,00	
		0,00	

## LA POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				8704	
Popolazione residente a fine 2024     (art.156 D.Lvo 267/2000)				n.	8749
	di cui:		maschi	n.	4358
			femmine	n.	4391
	nuclei familiari			n.	3556
	comunità/convivenze			n.	5
Popolazione all'1/1/2024				n.	8709
Nati nell'anno		n.	93		
Deceduti nell'anno		n.	75		
	saldo naturale			n.	18
Immigrati nell'anno		n.	326		
Emigrati nell'anno		n.	304		
	saldo migratorio			n.	22
di cui					
In età prescolare (0/6 anni)				n.	537
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)				n.	744
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)				n.	1350
In età adulta (30/65 anni)				n.	4380
In età senile (oltre 65 anni)				n.	1738
Tasso di natalità ultimo quinquennio:				Anno	Tasso
				2020	0,89 %
				2021	0,85 %
				2022	0,79%
				2023	0,76%
				2024	1,07%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:				Anno	Tasso
				2020	1,07 %
				2021	0,97 %
				2022	0,86 %
				2023	0,86%
				2024	0,86%

## ORGANISMI E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
Consorzi (*)	nr.	2	2	1	1	
Aziende	nr.	0	0	0	0	
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	
Società di capitali	nr.	5	5	5	5	
Concessioni	nr.	4	4	4	4	
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1	
Altro (consigli di bacino)	nr.	2	2	2	2	

Organismi gestionali	%
Consorzio di Depurazione Val d'Ilasi Servizi (CO.V.I.SE.)	24,28
Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero	1,852
Consiglio di Bacino Verona Nord	2,09
Consiglio di Bacino Veronese (ex AATO)	0,91
Unione di Comuni Verona Est	-
Società partecipate	%
UNI.CO.G.E. s.r.l.	12,07
Uniservizi s.p.a.	1,109
Acque Veronesi s.c. a r.l.	0,99
Banca Etica SCpA	0,0007
Viveracqua s.c. a r.l. (indiretta)	0,173

### CONSORZI PARTECIPATI:

- Consorzio Val D'Ilasi Servizi (CO.V.I.SE)**

Il Consorzio CO.V.I.SE è attualmente in stato di liquidazione, dopo aver trasferimento nel corso del 2014 al gestore unico del servizio idrico integrato Acque Veronesi s.c. a r.l. la gestione delle reti e degli impianti consorziali. La chiusura è prevista nel triennio, ma non è ancora possibile stabilire in quale annualità. Si presume nel corso del 2025.

- Consorzio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero**

Il Consorzio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero è deputato alla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani: il Comune di Colognola ai Colli vi ha aderito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 29/12/2008. Il Consorzio è stato costituito ai sensi dell'art. 11 delle norme generali del Piano Regionale per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, approvato con provvedimento del Consiglio Regionale n. 785 del 28/10/1998 e di esso fanno attualmente 46 Comuni della Provincia di Verona, per una popolazione complessiva superiore ai 352.000 abitanti. Dal 2018 è entrato in funzione il Consiglio di Bacino Verona Nord che progressivamente subentrerà al consorzio.

### CONSIGLI DI BACINO

Il comune partecipa a due consigli di bacino, rispettivamente per la gestione idrica (Consiglio di Bacino Veronese) e per la gestione dei Rifiuti (consiglio di Bacino Verona Nord). I Consigli di bacino sono forme di cooperazione tra i comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato in Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) con lo scopo di:

- superare la frammentazione e l'inefficienza delle gestioni della risorsa idrica, in particolare per la gestione diretta da parte dei comuni;
- introdurre una tariffa in grado di garantire adeguati livelli di servizio e migliorare le infrastrutture;

I Consigli di bacino, tra cui il Consiglio di Bacino Veronese (ex AATO Veronese) per la gestione idrica sono stati istituiti in Veneto con Legge Regionale del 27 aprile 2012, n.17 in ottemperanza alla legge statale del 26 marzo 2010 n. 42 che ordina di attribuire a nuovi enti le funzioni delle superate Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (AATO).

Il Consiglio di Bacino Verona Nord è stato istituito in data 03.12.2015 con atto rep. n. 28-46 è stato costituito, così come previsto dalla L.R. n. 52/2012 con la funzione principale di organizzare e controllare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per i comuni aderenti al bacino.

Appartengono al Consiglio di Bacino Verona Nord i 58 Comuni della Provincia di Verona per quasi 418.000 abitanti (residenti) e oltre 235.000 utenze servite, tra domestiche (famiglie) e non-domestiche (attività commerciali).

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	0,91%
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	2,012%

## 2.2.2 Società partecipate:

Allo stato attuale il Comune di Colognola ai Colli detiene le seguenti partecipazioni societarie:

### - Uni.co.g.e. s.r.l.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 6 giugno 2002 il Comune di Colognola ai Colli ha approvato di partecipare alla costituzione della società "UNI.CO.GE Srl" (Unione commerciale gestione energia), con sede in San Bonifacio (VR). Attualmente UNI.CO.G.E., a seguito dell'uscita di Veneto Banca SpA e dell'acquisizione da parte dei soci (eccetto Colognola ai Colli), nel corso del 2023, delle sue quote, è partecipata dal Comune di Colognola ai Colli per il 12,07%; gli altri soci sono Comune di San Bonifacio 23,76%, Comune di Lonigo 19,40%, Comune di Soave 18,62%, Comune di Cologna Veneta 11,05%, Comune di Zimella 5,07% ed il socio privato Sinergas 10,03%.

La società UNI.CO.GE. Srl, sulla scorta delle disposizioni del D.Lgs. 164/2000 (Decreto Letta) che ha dato attuazione alla direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, ha per oggetto sociale l'attività di acquisto, importazione, esportazione e vendita del gas naturale ai clienti finali.

Con deliberazione n. 20 del 12/05/2017 il Consiglio Comunale di Colognola ai Colli aveva approvato *"in linea di principio e anticipatamente rispetto all'effettuazione della ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23/09/2016, da compiersi entro il 30/09/2017, la scelta, già anticipata dall'Assemblea dei soci di UNI.CO.G.E. s.r.l., di dismettere le attività di vendita del gas e dell'energia elettrica"*, incaricando nel contempo la stessa UNI.CO.G.E. di procedere entro il 30/09/2017 all'elaborazione di un piano di dismissione.

Dopo l'iniziale decisione di alienazione, alla quale poi non è seguita la firma della convenzione per la vendita da parte di tutti i comuni interessati alla cessione, allo stato attuale la vendita è stata definitivamente revocata con delibera di Consiglio comunale n. 21 del 26/05/2022.

### - Uniservizi s.p.a.

Con deliberazione n. 50 del 12 dicembre 2003 il Comune di Colognola ai Colli ha approvato di partecipare alla costituzione della società "UNISERVIZI S.p.A." con sede in San Bonifacio (VR). UNISERVIZI s.p.a. è partecipata

dal Comune di Colognola ai Colli per una quota pari al 19,057%; gli altri soci sono Comune di Cologna Veneta 19,026%, Comune di Lonigo 26,873%, Comune di Soave 26,867 % e Comune di Zimella 8,177%.

La costituzione di questa nuova Società, rientrante nell'adozione del modello multiutility, completa il percorso iniziato con UNI.CO.GE Srl per interpretare in un determinato modo le disposizioni comunitarie recepite dallo Stato Italiano con il noto Decreto Letta.

Alla società Uniservizi S.p.a., giusta determinazione n. 208 del 18/10/2006 del Responsabile del Settore Servizi Tecnici Edilizia Pubblica, è stato aggiudicato il servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi dell'art 14 del D.Lgs. 23/05/2000, n. 164, con decorrenza 01/11/2006 e per i successivi 12 anni (dunque fino al 31/10/2018). Attualmente la concessione risulta in proroga ex lege, sino all'effettuazione delle gare d'ambito. Tale concessione frutta al Comune un importante introito rappresentato da una parte del Vincolo sui Ricavi di Distribuzione (VRD) pari al 60% che la ditta concessionaria incassa dai soggetti venditori del gas metano sul territorio comunale.

Nell'Assemblea straordinaria del 28/06/2016, Uniservizi ha deliberato l'aumento del capitale sociale della società da € 100.000,00 ad € 1.718.860,00 mediante conferimento delle reti per la distribuzione del gas metano da parte dei Comuni di Cologna Veneta, Lonigo, Soave e Zimella; il Comune di Colognola ai Colli, ritenuta dubbia la convenienza del conferimento ad Uniservizi della propria rete, non ha aderito all'iniziativa per le ragioni poi formalmente elencate nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 20/02/2017. Alla luce di quanto finora esposto, la quota di partecipazione al capitale sociale di Uniservizi da parte dei Comuni che vi aderiscono è la seguente: Comune di Cologna Veneta 25,245%, Comune di Lonigo 32,832%, Comune di Soave 32,824 %, Comune di Zimella 9,990% e Comune di Colognola ai Colli 1,109%. Attualmente la concessione con Uniservizi, scaduta a fine 2018, prosegue per legge in attesa della definizione della gara d'ambito.

#### **- Acque Veronesi s.c. a r.l.**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 28/11/2011, questo Comune ha aderito alla Società consortile Acque Veronesi, società a responsabilità limitata con sede in Lungadige Galtarossa n. 8 – Verona, acquisendo quote del capitale sociale per un totale di Euro 36.031,62 (attualmente 0,99% del capitale sociale). Acque Veronesi è deputata alla gestione dell'intero ciclo del servizio idrico integrato; di essa fanno parte, con quasi ormai nessuna eccezione, i settantasette comuni dell'Area Veronese del Consiglio di Bacino Veronese (già AATO Veronese).

Acque Veronesi inoltre a sua volta partecipa - unitamente ad altre 13 società, interamente pubbliche, di gestione del Servizio Idrico Integrato nella Regione Veneto - al 17,39% al capitale sociale di Viveracqua s.c. a r.l. . Quest'ultima rappresenta dunque una partecipazione indiretta del Comune di Colognola ai Colli; la stessa, anche mediante personale distaccato dalle aziende socie, funge da centrale di committenza e consente ai propri consorziati di acquistare congiuntamente beni e servizi per conseguire economie di scala.

#### **- Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni**

La società ha sede a Padova ed è stata costituita nel 1995 in forma di società cooperativa a responsabilità limitata. Nel 2005 è divenuta società cooperativa per azioni a seguito della relativa deliberazione assembleare. Il comune di Colognola ai Colli ne ha acquistato una partecipazione con deliberazione di C.C. 19/1998 mediante la sottoscrizione di n. 10 azioni del valore nominale di L. 100.000, per un ammontare complessivo di L. 1.000.000.

Va evidenziato che con ricognizione straordinaria delle partecipazioni, approvata con deliberazione consiliare n. 32/2017, era stata disposta la dismissione della partecipazione da effettuarsi entro un anno. Tuttavia, a seguito della modifica apportata dalla legge 205/2017, con l'art. 1, comma 891 che modifica l'art. 4 del TUSP introducendo il comma 9-ter, secondo il quale è *fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia*, si è mantenuta la partecipazione.

## DATI DI BILANCIO SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partecip.	Funzioni attribuite e attività svolte	RISULTATO DI ESERCIZIO	
				Anno 2023	Anno 2022
UNI.CO.G.E. s.r.l.	www.unicoge.it	12,07	Gestione del servizio di vendita del gas metano.	2.281.089,00	896.921,00
Uniservizi s.p.a.	www.uniservizispa.it	1,109	Gestione della rete di distribuzione del gas metano.	219.167,00	244.350,00
Acque Veronesi s.c. a r.l.	www.acqueveronesi.it	0,99	Gestione del servizio idrico integrato.	2.942.876,00	475.724,00
BANCA POPOLARE ETICA SCPA	www.bancaetica.it	0,0007	Banca etica	31.632.000,00	11.600.000,00
VIVERACQUA SCARL (partecipazione indiretta)	www.viveracqua.it	0,173	Partecipazione indiretta per il tramite di Acque Veronesi Scarl, la quale detiene il 17,39%	3.802,00	8.121,00

### UNIONE di COMUNI

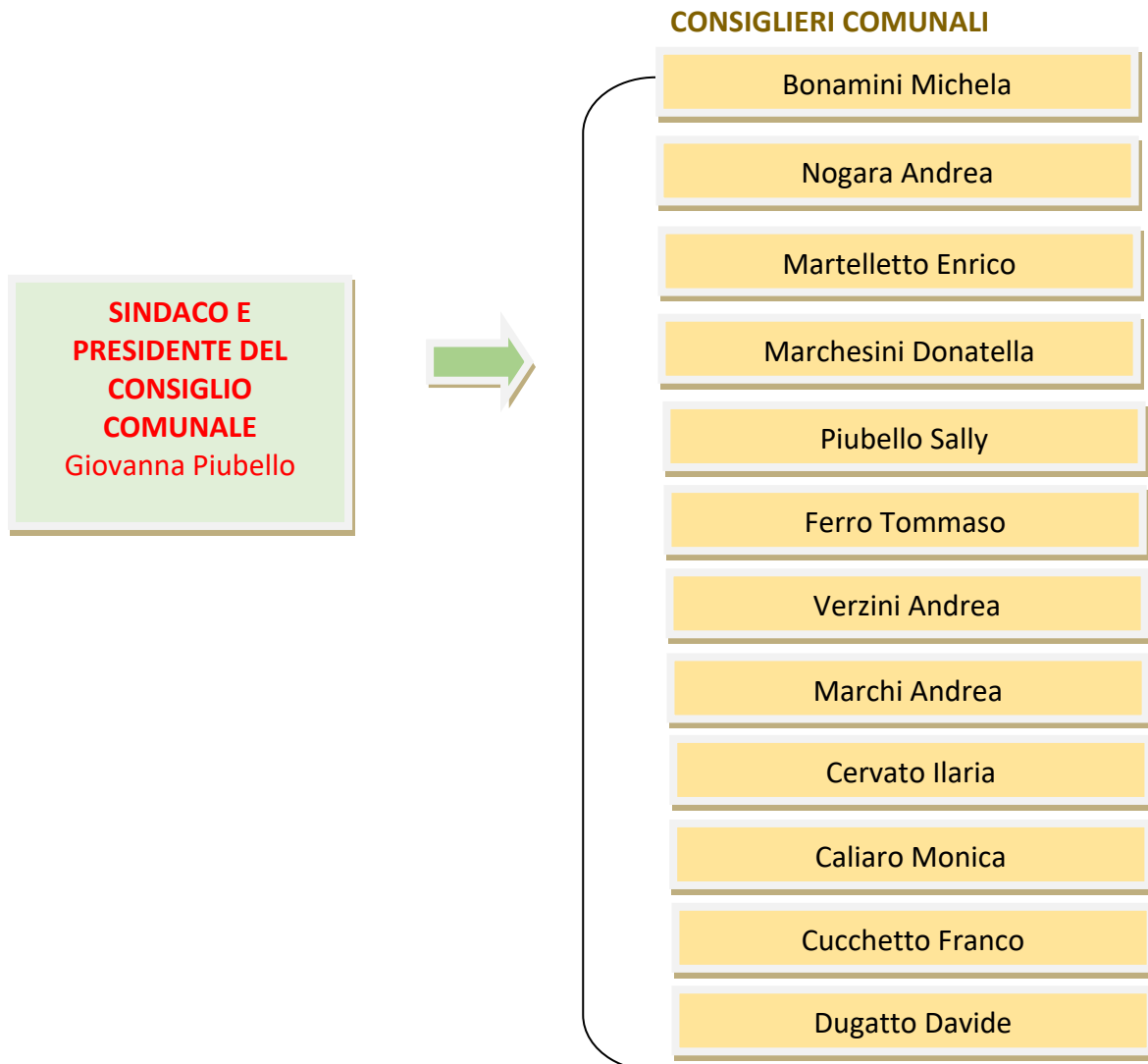
A partire da 01/04/2003 è diventata operativa l'Unione di Comuni "Verona Est" con sede a Colognola ai Colli. I comuni che vi partecipano sono: Colognola ai Colli, Caldiero, Illasi, Mezzane di Sotto, Belfiore.

All'Unione sono stati progressivamente delegati i servizi di vigilanza urbana e amministrativa, assistenza sociale, assistenza domiciliare,

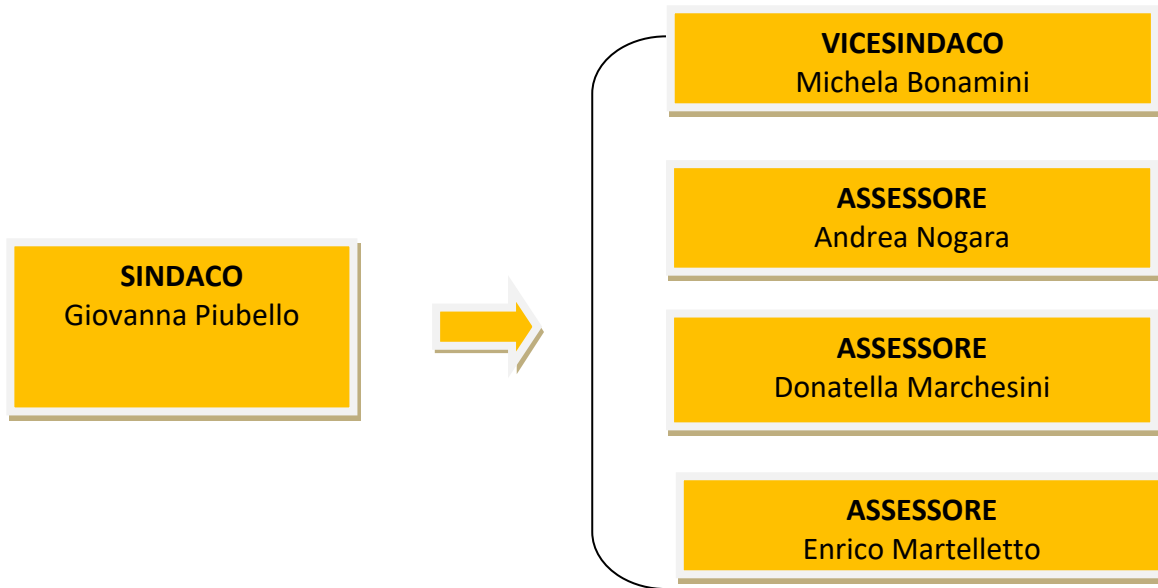
informagiovani, trasporti scolastici, mantenimento e custodia cani randagi, nucleo di valutazione del personale dipendente, servizio notificazione atti, protezione civile, idoneità degli alloggi, commercio, SUAP, stazione unica appaltante (Centrale Unica di Committenza C.U.C.). Il contributo da parte di questo Comune all'Unione viene stabilito annualmente dall'Unione e si aggira intorno ai 785mila euro (dati previsione triennio).

## 2.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

### Il Consiglio Comunale:



## La Giunta Comunale



### Deleghe:

- **SINDACO:** Sociale, Personale, Associazionismo, Sicurezza, Rapporti con Enti ed Istituzioni
- **BONAMINI: Vice Sindaco** - Cultura, Istruzione, Scuola, Politiche per la Famiglia
- **NOGARA:** Lavori Pubblici, Urbanistica, Attività Produttive, Politiche Agricole, Partecipate e Protezione Civile
- **MARTELLETTO:** Ecologia, Rifiuti, Sport, Associazioni d'Arma, Valorizzazione del Territorio
- **MARCHESINI:** Bilancio e Tributi, Politiche Giovanili, Pari Opportunità



**Organigramma** (approvato con delibera di Giunta Comunale n. 163 del 18/10/2022)

## PERSONALE AL 31/12/2024

### Struttura operativa

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

AREA	DIPENDENTE
Responsabile Area Economico - finanziaria e amministrativa	Dott.ssa Elisabetta Peloso
Responsabile Area Edilizia Pubblica	Geom. Giambattista Pozza
Responsabile Area Edilizia Privata	Geom. Michele Rossi
Responsabile Area Demografici	Dott.ssa Giulia Lenzi
Responsabile Area Fiscalità Locale	Dott. Daniele Monesi

### PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2024 SUDDIVISO SECONDO CCNL 2019/2021

QUALIFICA	TEMPO PIENO		PART TIME INF/= 50%		PART TIME SUP. 50%		TOTALE DIP.TI 31/12	
	U	D	U	D	U	D	U	D
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	3	2	0	0	0	1	3	3
ISTRUTTORI	6	5	0	0	0	3	6	8
OPERATORI ESPERTI	5	0	0	0	0	2	5	2
TOTALE	14	7	0	0	0	6	14	13

#### SEGRETARIO COMUNALE

in convenzione con il Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (fino al 31/01/2025)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA	<p>• n. 1 funzionario (E.Q.) (ex cat. D) - tempo pieno- P.O.</p> <p>n. 2 istruttori - amministrativi ( ex cat. C) - tempo pieno  n. 1 istruttore contabile (ex cat. C) - tempo parziale 70%  • n. 1 istruttore - amministrativo (ex cat. C) - tempo parziale 83,33%  • n. 1 istruttore - bibliotecario(ex cat. C)  :</p>
AREA DEMOGRAFICI	<p>• n. 1 funzionario (E.Q.) (ex cat. D) - tempo pieno- P.O.</p> <p>• n. 2 istruttore - amministrativo (ex cat. C) - tempo pieno  • n. 1 operatore esperto - amministrativo (ex cat. B3) - tempo parziale 92%  • n. 1 operatore esperto - amministrativo (ex cat. B3) - tempo pieno</p>
AREA FISCALITA' LOCALE	<p>• n. 1 funzionario (E.Q.) (ex cat. D) - tempo pieno - P.O.</p> <p>• n. 1 operatore esperto - amministrativo (ex cat. B3) - tempo parziale 88,89%</p>
AREA EDILIZIA PRIVATA	<p>• n. 1 funzionario (E.Q.) (ex cat. D) - tempo pieno - P.O.</p> <p>• n. 2 istruttore - amministrativo (ex cat. C) - tempo pieno  • n. 1 istruttore - tecnico (ex cat. C) - tempo parziale 83,33%</p>
AREA EDILIZIA PUBBLICA	<p>• n. 1 funzionario (E.Q.) (ex cat. D) - tempo pieno - P.O.</p> <p>• n. 1 istruttore tecnico (ex cat. D) - tempo parziale 83,33%  • n. 2 istruttori amministrativo (ex cat. C) - 1 tempo pieno 1 tempo parziale 83,33%  • n. 2 istruttore tecnico (ex cat. C) - tempo pieno  • n. 1 operatore esperto - operai esterni (ex cat. B1) - tempo pieno  • n. 3 operatore esperti - operaio esterno (ex cat. B3) - tempo pieno</p>

\*\*\* \*\*

Per l'analisi dettagliata delle risorse finanziarie disponibili dell'Ente si rinvia alle sezioni del DUP 2025/2027 con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 27/12/2024 e al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 27/12/2024.

Per l'analisi delle informazioni relative al processo dell'Amministrazione distribuiti rispetto alle unità organizzative e alle aree di rischio generali e specifiche per la prevenzione della corruzione, rete delle più significative relazioni interne ed esterne dell'Ente ed esame di come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'organizzazione dell'amministrazione possono influire sulla possibilità di verificarsi di fenomeni corruttivi, si rinvia alla sezione II del Presente documento.